

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA

Determinazione 26 settembre 2025, n.1413

Costituzione del Gruppo di lavoro per la redazione dei criteri degli impianti fotovoltaici flottanti nel territorio della Regione Basilicata.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio
e dell'Energia
23BA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23BA.2025/D.01413

DEL 26/9/2025

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Costituzione del Gruppo di lavoro per la redazione dei criteri degli impianti fotovoltaici flottanti nel territorio della Regione Basilicata.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione ☒ Integrale ☐ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE**VISTI:**

- la L. R. 02.03.1996, n. 12 e ss. mm. e ii., recante “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale”;
- la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss. mm. e ii., recante “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la Legge Statutaria n. 1 del 17.11.2016 recante “Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata”, modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1 e con la Legge Statutaria Regionale 18.02.2019, n. 1;
- la L. R. 30.12.2019, n. 29, riguardante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- il Regolamento, n. 1 del 10.02.2021, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. 174 del 30.03.2022 recante: Regolamento regionale “Controlli interni di regolarità amministrativa – Approvazione”;
- il Regolamento n. 1 del 5 maggio 2022 recante: “Regolamento Regionale “Controlli interni di regolarità amministrativa”. Promulgazione”;
- la D.G.R. n. 230 del 14.4.2023: “PNRR – Direttive per l’implementazione del vigente sistema dei controlli interni regionali.”;

RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale:

- n. 219 del 19.03.2021, avente ad oggetto: “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- n. 750 del 06.10.2021 “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- n. 775 del 06.10.2021 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- n. 179 del 08.04.2022, recante “Regolamento interno della Giunta Regionale della Basilicata - Approvazione”;
- n. 315 del 20.06.2025, avente ad oggetto: “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- D.G.R. n. 679 del 13/11/2024 recante: “Regolamento regionale 11 ottobre 2024, n. 4 - Primi adempimenti organizzativi”;
- D.G.R. n. 39 del 30/01/2025 avente ad oggetto: Regolamento regionale 11 ottobre 2024, n. 4 - Ulteriori adempimenti organizzativi;
- D.G.R. n. 226 del 08/05/2025 avente ad oggetto: Regolamento regionale 11 ottobre 2024, n. 4 - Ulteriori adempimenti organizzativi;
- n. 316 del 20.06.2025, avente ad oggetto: “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”, con la quale è stata affidata la responsabilità della Direzione Generale dell’Ambiente, Energia e tutela del Territorio, all’arch. Canio Santarsiero;
- n. 387 del 23.07.2025, avente ad oggetto: “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico”, con la quale è stato conferito l’incarico dirigenziale dell’Ufficio Risorse Idriche, all’ing. Lucia Mangiamele;

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in attuazione della Legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 153 del 9 luglio 2024, avente ad oggetto: “Nomina dei componenti della Giunta Regionale”;
- la Legge Regionale del 06 settembre 2001, n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- la D.G.R. n. 133 del 28.03.2025 avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;

VISTA la legge n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO in particolare, l’art. 27 commi da 1 a 3 (disposizioni transitorie) del Regolamento n. 1/2021, secondo cui continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all’adozione degli atti conseguenti di cui all’art. 5 del medesimo Regolamento;

VISTA la Legge 05/05/2009, n. 42, recante “Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell’art. 119 della Costituzione”, e in particolare l’art. 19, relativo al patrimonio di comuni, province, città metropolitane e regioni;

VISTI

gli artt. 7, 86 e 89 del Decreto Legislativo 31/03/1998, n° 112, che ha trasferito alle Regioni compiti e funzioni in materia di Demanio Idrico;

la Legge Regionale 08/03/1999, n° 7 di recepimento del Decreto Legislativo n° 112/98 che attesta alle Regioni compiti e funzioni in materia di Demanio Idrico;

il D.P.C.M. 12/10/2000 di individuazione di beni e risorse da trasferire alla competenza Regionale in materia di Demanio Idrico;

VISTE

la L.R. n. 1 del 19 gennaio 2010 (e s.m.i.), recante “Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 L.R. n. 9/2007”;

la L.R. 26 aprile 2012 n. 8 recante “Disposizioni in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili.”

la L.R. n. 54 del 30 dicembre 2015, avente ad oggetto “Recepimento dei criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio degli impianti da fonti di energia rinnovabili ai sensi del D.M. 10.09.2010”.

VISTO il DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 2024, n. 190 *Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.*, entrato in vigore dal 30/12/2024,

RICHIAMATI

l’art. 1 comma 2 del predetto decreto che “assicura la massima diffusione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante la razionalizzazione, il riordino e la semplificazione delle procedure in materia di energie rinnovabili e il loro adeguamento alla disciplina

dell'Unione europea, nel rispetto della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, dei beni culturali e del paesaggio.”

l'art. 1 comma 3 che dispone: “Le Regioni e gli enti locali si adeguano ai principi di cui al presente decreto entro il termine di centottanta giorni dalla data della sua entrata in vigore. Nelle more dell'adeguamento di cui al primo periodo, si applica la disciplina previgente. In caso di mancato rispetto del termine di cui al primo periodo, si applica il presente decreto. In sede di adeguamento ai sensi del primo periodo, le Regioni e gli enti locali possono stabilire regole particolari per l'ulteriore semplificazione dei regimi amministrativi disciplinati dal presente decreto, anche consistenti nell'innalzamento delle soglie di potenza previste per gli interventi di cui agli allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto, fermo restando quanto previsto all'articolo 13, comma 1.”

VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006, n° 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 22 novembre 2018 n. 38 avente ad oggetto “Seconda Variazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2018/2020 e Disposizioni in Materia di Scadenza di Termini Legislativi e nei Vari Settori di Intervento della Regione Basilicata” recante modifiche alle LL.RR. 1/2010, 8/2012, 54/2015, 21/2017;

VISTA la L.R. 13 marzo 2019 n. 4 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d'intervento della Regione Basilicata”;

PRESO ATTO CHE il D.Lgs. n. 199 del 2021 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili) e successive modifiche, ha modificato il quadro normativo di settore senza tuttavia trovare ancora completa attuazione, in quanto:

nel prevedere un nuovo sistema di localizzazione degli impianti fotovoltaici sul territorio nazionale, demanda l'individuazione in via generale delle zone reputate idonee e non idonee all'installazione di impianti a uno o più decreti interministeriali, da approvare previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 281 del 1997;

demanda inoltre alle Regioni la successiva individuazione delle aree idonee, conformemente ai principi e ai criteri stabiliti dai suddetti decreti e intese, ma allo stesso tempo individua in via diretta e transitoria taluni ambiti idonei ai fini della installazione di impianti fotovoltaici fino all'adozione dei suddetti decreti e intese;

RILEVATO che attualmente non è stata ancora emanata la legge regionale di Basilicata che individui le aree idonee all'installazione degli impianti FER, nelle more dell'adeguamento del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 21/06/2024 “Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili” alla sentenza del TAR Lazio 9155/2025 di annullamento del succitato D.M.;

CONSIDERATO che presso l'Ufficio Risorse Idriche sono già pervenute diverse istanze inerenti alla richiesta di concessione d'uso delle aree appartenenti al Demanio idrico dello Stato per l'installazione di impianti fotovoltaici flottanti;

RILEVATO altresì che ad oggi:

non sono state definite, con legge regionale, le aree idonee ai sensi del D.Lgs. n. 199 del 2021, mancando, pertanto, un'individuazione delle aree idonee che tenga conto delle specificità territoriali della Regione;

non sono individuati i criteri per poter individuare le superfici degli specchi d'acqua Regionali da poter destinare alle concessioni all'uso per impianti fotovoltaici flottanti, in considerazione delle caratteristiche all'uso necessarie;

non sono definiti in alcun modo i criteri per il rilascio della concessione d'uso delle aree appartenenti al Demanio idrico;

CONSIDERATO altresì che alcuni degli invasi artificiali della Regione Basilicata rientrano in aree naturali protette;

RITENUTO che in assenza di una specifica disposizione statale e regionale sui canoni per l'utilizzo degli specchi d'acqua demaniali per l'installazione degli impianti fotovoltaici flottanti, sia opportuno, ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 112/1998 definire le modalità di calcolo del canone concessorio per tale tipologia di uso;

RITENUTO PERTANTO che, anche allo scopo di promuovere lo sviluppo e la massima diffusione possibile degli impianti fotovoltaici preservando contestualmente la risorsa idrica, occorra che la Regione con proprio atto:

definisca i criteri per l'inserimento e l'integrazione degli impianti fotovoltaici flottanti sotto il profilo ambientale, anche al fine di assicurare un'adeguata superficie di soleggiamento dello specchio d'acqua e una corretta posizione dell'impianto rispetto alle sponde e alla profondità del bacino, e ogni altro criterio per il rilascio della concessione d'uso delle aree appartenenti al Demanio idrico; verifichi se la concessione all'utilizzo dei beni del demanio idrico non comprometta il perseguimento dell'interesse pubblico primario per cui il bene è destinato, definisca i canoni di concessione d'uso delle superfici demaniali per l'installazione di impianti fotovoltaici flottanti; definisca i criteri connessi alla sicurezza delle dighe e degli invasi,

RAVVISATA pertanto la necessità di costituire un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da personale regionale in servizio presso il Dipartimento Ambiente e Energia da individuare sulla scorta delle specifiche professionalità tecniche e delle competenze amministrative necessarie, per la redazione dei criteri su menzionati;

ACCERTATA la disponibilità ad espletare le attività del seguente personale:

Avvocato Pasqua Mattia	Direzione Generale Ambiente Energia e Tutela del Territorio
Ingegnere Lara Ferrigno	Ufficio Risorse idriche
Ingegnere Carmen Coviello	Ufficio Energia
Dott.ssa Antonella Logiurato	Ufficio Parchi
Arch. Giuliano Pugliese	Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
Dott.ssa Carla Ierardi	Cartografico

DATO ATTO che le attività di cui sopra sono riconducibili alle ordinarie funzioni attestate al personale coinvolto e pertanto non è previsto alcun compenso aggiuntivo per lo svolgimento delle stesse;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente provvedimento rientra tra le materie di competenza dei Dirigenti Generali;

RITENUTO sulla scorta di quanto sin qui esposto, di dover procedere alla formale costituzione del Gruppo di lavoro con il compito di condurre le attività esplicitate nei precedenti punti;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

DETERMINA

1. di prendere atto della necessità di costituire un Gruppo di lavoro per la redazione dei Criteri degli impianti fotovoltaici flottanti nel territorio della Regione Basilicata, con il compito di:
 - a. definire i criteri per l'inserimento e l'integrazione degli impianti fotovoltaici flottanti sotto il profilo ambientale, anche al fine di assicurare un'adeguata superficie di soleggiamento dello specchio d'acqua e una corretta posizione dell'impianto rispetto alle sponde e alla profondità del bacino, e ogni altro criterio per il rilascio della concessione d'uso delle aree appartenenti al Demanio idrico;
 - b. verificare che la concessione all'utilizzo dei beni del demanio idrico non comprometta il perseguimento dell'interesse pubblico primario per cui il bene è destinato,
 - c. definire i canoni di concessione d'uso delle superfici demaniali per l'installazione di impianti fotovoltaici flottanti;

- d. definire i criteri connessi alla sicurezza delle dighe e degli invasi;
2. di nominare e costituire il Gruppo di Lavoro, composto da seguente personale:

Avvocato Pasqua Mattia	Direzione Generale Ambiente Energia e Tutela del Territorio
Ingegnere Lara Ferrigno	Ufficio Risorse idriche
Ingegnere Carmen Coviello	Ufficio Energia
Dott.ssa Antonella Logiurato	Ufficio Parchi
Arch. Giuliano Pugliese	Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
Dott.ssa Carla Ierardi	Ufficio Cartografico

3. di individuare l'ingegnere Lara Ferrigno quale coordinatrice dei lavori del costituendo GDL;
4. di stabilire che il Gruppo di Lavoro svolgerà le attività di cui al punto 3 su coordinamento dell'Ufficio Risorse idriche;
5. di stabilire che il gruppo di lavoro produca una proposta delle attività entro 3 mesi dalla data della notifica del presente Provvedimento;
6. di stabilire che i componenti del Gruppo di Lavoro svolgeranno le attività di cui al punto 3 durante l'orario d'ufficio e pertanto non è previsto alcun compenso aggiuntivo;
7. di notificare copia del presente atto ai soggetti interessati e ai dirigenti responsabili degli uffici di afferenza;
8. di STABILIRE che i curriculum vitae dei componenti nominati con il presente atto, sono disponibili presso la Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia della Regione Basilicata
9. di PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 37/98, la presente Determinazione in modalità integrale sul B.U.R della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE **Bernardo Garramone**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Canio Santarsiero

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**OGGETTO**

Costituzione del Gruppo di lavoro per la redazione dei criteri degli impianti fotovoltaici flottanti nel territorio della Regione Basilicata.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>